

PROTOCOLLO PER LO SVILUPPO DELL'ECOSISTEMA SOCIO-CULTURALE DEL SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DELLA MISERICORDIA

tra

Comune di Savona

Diocesi di Savona-Noli

APSP Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Ente Ecclesiastico Santuario di Nostra Signora della Misericordia

Fondazione Museo della Ceramica di Savona ETS

Fondazione De Mari CR Savona

PREMESSE

Le Parti riconoscono nel complesso del Santuario di Nostra Signora della Misericordia uno dei luoghi di maggiore rilevanza storica, religiosa, artistica e identitaria della città di Savona e del territorio ligure. La storia del Santuario, strettamente connessa all'apparizione della Madonna della Misericordia del 18 marzo 1536, ha contribuito nei secoli alla costruzione dell'identità civile e religiosa della comunità savonese, dando origine a un patrimonio materiale e immateriale di eccezionale valore.

Il complesso monumentale del Santuario costituisce oggi un sistema articolato di edifici, collezioni, archivi, opere d'arte, testimonianze devozionali, attività religiose e relazioni con il territorio, il cui valore complessivo supera la semplice somma dei singoli beni che lo compongono.

Le Parti condividono la convinzione che la valorizzazione di tale patrimonio rappresenti un interesse comune e costituisca un'opportunità di sviluppo culturale, sociale ed economico per la città di Savona e per il suo territorio.

Le Parti prendono atto del percorso di analisi strategica promosso dalle APSP Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia e sviluppato dalla società **Ideazione**, che ha individuato nel complesso del Santuario un sistema di potenzialità capace di integrare dimensione religiosa, patrimonio culturale, servizi alla comunità, turismo, ricerca e innovazione sociale.

Le Parti condividono la prospettiva delineata da tale percorso di analisi e riconoscono l'opportunità di avviare una prima fase concreta di sperimentazione, orientata alla progressiva costruzione di un modello di valorizzazione fondato sulla collaborazione stabile tra istituzioni pubbliche, enti ecclesiastici e soggetti del Terzo Settore.

Le Parti riconoscono altresì che il museo rappresenta il primo presidio culturale attraverso il quale è possibile avviare tale percorso, non soltanto quale luogo destinato alla conservazione e alla visita delle collezioni, ma come spazio di interpretazione del patrimonio, di accoglienza, di mediazione culturale e di relazione con la comunità.

In coerenza con i più recenti orientamenti della museologia contemporanea, il museo è inteso come istituzione permanente al servizio della società e del suo sviluppo, capace di integrare conservazione, ricerca, educazione, partecipazione e produzione culturale, contribuendo alla crescita culturale e al benessere delle persone.

Le Parti condividono pertanto l'obiettivo di promuovere la progressiva costruzione di un **ecosistema socio-culturale del Santuario**, inteso come rete di relazioni tra

patrimonio storico e artistico, comunità locale, istituzioni, attività religiose, ricerca scientifica, educazione, turismo sostenibile, welfare culturale e sviluppo territoriale. In tale prospettiva, il presente Protocollo individua nella riattivazione del Museo del Santuario il primo passo operativo di un percorso destinato a svilupparsi progressivamente nel tempo, attraverso successive azioni condivise di valorizzazione. Le Parti riconoscono nella Fondazione Museo della Ceramica di Savona ETS il soggetto operativo incaricato di sviluppare e coordinare le attività previste dal presente Protocollo, in ragione delle competenze maturate nella gestione museale, nella progettazione culturale, nella didattica del patrimonio, nella ricerca, nel fundraising, nella comunicazione istituzionale e nello sviluppo di reti di collaborazione a livello territoriale, nazionale e internazionale.

La Fondazione Museo della Ceramica di Savona ETS opera quale ente strumentale della Fondazione De Mari CR Savona e gestisce il Museo della Ceramica di Savona e i Musei Civici di Albissola Marina. Attraverso la collaborazione con la Cooperativa A.R.C.A. si avvale di una struttura composta da circa venti professionisti, prevalentemente giovani laureati con competenze specialistiche nei settori dei beni culturali, della mediazione museale, della progettazione culturale e dell'educazione al patrimonio.

Le Parti riconoscono che tale esperienza costituisce un patrimonio di competenze già consolidato, in grado di ridurre i tempi di avvio del progetto, limitare il rischio organizzativo e favorire la costruzione di un modello gestionale sostenibile.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue.

Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 1

Finalità

Il presente Protocollo ha lo scopo di promuovere una collaborazione stabile tra i soggetti sottoscrittori finalizzata alla valorizzazione del Santuario di Nostra Signora della Misericordia.

Le Parti riconoscono quale obiettivo comune la progressiva costruzione di un sistema integrato capace di mettere in relazione patrimonio storico, artistico e religioso, ricerca, educazione, partecipazione della comunità, welfare culturale, turismo sostenibile e sviluppo territoriale.

Articolo 2

Oggetto della collaborazione

Il presente Protocollo definisce il quadro generale della collaborazione tra i soggetti sottoscrittori.

La sua attuazione si svilupperà attraverso una prima fase sperimentale avente ad oggetto la riattivazione del Museo del Santuario, la definizione di un modello di gestione condiviso, il rafforzamento delle attività di accoglienza e mediazione culturale e la costruzione delle condizioni organizzative necessarie ai successivi sviluppi del progetto nonché la comunicazione e la promozione del Santuario.

Le eventuali ulteriori iniziative di valorizzazione culturale, ricerca, progettazione, fundraising, sviluppo turistico o altre attività coerenti con le finalità del presente Protocollo saranno definite mediante specifici programmi condivisi o accordi attuativi.

Articolo 3

Ruolo dei soggetti aderenti

L'APSP Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia, quale proprietaria del complesso monumentale del Santuario e promotrice del percorso di valorizzazione, assicura il coordinamento istituzionale del progetto e mette a disposizione gli spazi e le risorse funzionali allo svolgimento delle attività concordate.

L'Ente Ecclesiastico Santuario di Nostra Signora della Misericordia collabora alla valorizzazione culturale del complesso, favorendo l'integrazione tra le attività previste dal presente Protocollo e la vita religiosa del Santuario, nel pieno rispetto delle reciproche competenze.

La Diocesi di Savona-Noli sostiene il progetto quale occasione di valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e di promozione del dialogo tra comunità ecclesiale, istituzioni culturali e cittadinanza.

Il Comune di Savona riconosce il progetto quale iniziativa di interesse pubblico e collabora, nell'ambito delle proprie competenze, alla promozione culturale e turistica del Santuario e della città.

La Fondazione De Mari CR Savona sostiene il progetto nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, favorendo lo sviluppo delle competenze progettuali, delle relazioni e delle opportunità di crescita dell'iniziativa.

La Fondazione Museo della Ceramica di Savona ETS costituisce il soggetto operativo incaricato dell'attuazione del presente Protocollo e cura il coordinamento gestionale delle attività, la progettazione culturale, la comunicazione, il fundraising, il monitoraggio delle azioni intraprese e la predisposizione dei programmi annuali di attività.

Nella gestione della componente museale, la Fondazione Museo della Ceramica di Savona ETS si attiene al regolamento del Museo del Santuario attualmente vigente, approvato dall'APSP Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia, nel rispetto delle prerogative e degli indirizzi definiti dal soggetto proprietario.

Articolo 4

Tavolo di Coordinamento

È istituito un Tavolo di Coordinamento composto da un rappresentante per ciascun soggetto sottoscrittore. La presidenza del Tavolo è attribuita all'APSP Opere Sociali di Nostra Signora della Misericordia, in ragione del ruolo di soggetto proprietario del complesso monumentale e promotore del percorso di valorizzazione. Il Tavolo definisce gli indirizzi strategici, approva i programmi annuali delle attività, verifica periodicamente lo stato di attuazione del Protocollo e promuove nuove forme di collaborazione coerenti con le finalità del presente accordo. Il Tavolo approva annualmente il programma delle attività e il relativo budget previsionale, definendo le modalità di partecipazione dei soggetti sottoscrittori e gli eventuali impegni organizzativi, economici o finanziari assunti da ciascuna Parte in relazione alle attività programmate.

Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno.

Articolo 5

Durata, sperimentazione e monitoraggio

Il presente Protocollo ha durata di **dieci anni** dalla data della sua sottoscrizione.

Il **primo anno** costituisce fase sperimentale ed è finalizzato alla verifica del modello organizzativo e gestionale, alla valutazione delle attività realizzate e alla definizione delle successive linee di sviluppo.

Entro il decimo mese del primo anno il Tavolo di Coordinamento avvia una valutazione condivisa dei risultati conseguiti e formula eventuali proposte di aggiornamento del programma di attività.

Tale valutazione condivisa verrà poi successivamente svolta ogni due anni.

Alla scadenza, il Protocollo potrà essere rinnovato previo accordo tra le Parti.

Articolo 6

Disposizioni finali

La sottoscrizione del presente Protocollo non comporta di per sé obblighi finanziari a carico delle Parti. Eventuali contributi economici, risorse strumentali o ulteriori impegni organizzativi saranno definiti annualmente nell'ambito del budget approvato dal Tavolo di Coordinamento e assunti da ciascun soggetto nel rispetto delle proprie procedure decisionali e delle disponibilità di bilancio.

Ciascun soggetto partecipa all'attuazione del Protocollo nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, delle risorse disponibili e degli eventuali impegni assunti mediante successivi accordi attuativi.

Le Parti si impegnano a promuovere congiuntamente le finalità del presente Protocollo e a favorire ogni forma di collaborazione utile allo sviluppo dell'ecosistema socio-culturale del Santuario di Nostra Signora della Misericordia.